

REPERTORIO N. 10 del 10 dicembre 2020

SCRITTURA PRIVATA

=====

CONTRATTO DI APPALTO PER LA FORNITURA DEL BENE
RELATIVO ALLA INTEGRAZIONE DEI SISTEMI
ELETTROMECCANICI AL SERVIZIO DEI RICEVITORI SUL SARDINIA
RADIO TELESCOPE, nello specifico “INT_MECH”, costituito dalle attività
aree di intervento identificate con gli acronimi IME-PFP, IME-PLANTS, IME-
LIGHTNING, a seguito di procedura di dialogo competitivo ai sensi del com-
binato disposto degli articoli 35, comma 1, lettera c), 59 e 64 del Decreto Le-
gislativo 18 aprile 2016, numero 50 e successive modifiche ed integrazioni.

Codice Unico di Progetto: C87E190000000007

Codice Identificativo di Gara: 8010342754

tra

l'Istituto Nazionale di Astrofisica - Osservatorio Astronomico di Cagliari,
Struttura di Ricerca e Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello
dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (quest'ultimo Istituto qui di seguito indi-
cato come “INAF”), con sede in Selargius (provincia di Cagliari), alla via della
Scienza numero 5, Codice Fiscale 97220210583, Partita IVA 06895721006
(qui di seguito indicato come “INAF-OAC” o “la Committente”) in persona
del dottore Emilio Carlo MOLINARI, nato a Saronno (provincia di Varese) il
23 luglio 1963, Codice Fiscale: MLNMCR63L23I441F, domiciliato per la ca-
rica presso l'INAF-OAC, il quale interviene al presente atto non in proprio ma
nella sua qualità di Direttore della predetta Struttura, a far data dal 1^ giugno

2017, in forza di designazione ricevuta con la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 22 maggio 2017, numero 21, e successiva Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 31 luglio 2020, numero 72, specificamente autorizzato a stipulare il presente contratto giusta delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 25 giugno 2019 n. 41/2019

e

VITROCISET S.p.A. con sede legale a Roma, via Tiburtina 1020, codice fiscale 00145180923 e partita IVA 04424091009 (di seguito indicata anche come "l'Appaltatrice"), in persona del signor Roberto Pedetti, nato a Roma (RM) in data 8 aprile 1956, procuratore speciale nominato con atto Repertorio n. 9379 del 24 settembre 2020, presso il dott. Umberto Scialpi, Notaio in Roma, iscritto al Collegio Notarile dei distretti riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia. Con il predetto atto il procuratore speciale può sottoscrivere il presente contratto ed ogni atto ad esso correlato anche inerente alla gestione contrattuale sia operativa che amministrativa stessa comprendendo l'eventuale indicazione di opportuni delegati

PREMESSO CHE

a) con Decreto Direttoriale 28 febbraio 2018, numero 424 (qui di seguito indicato come "D.D. n. 424"), il Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (qui di seguito indicato come "MIUR") ha pubblicato un "Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione dell'Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014 -

2020” (qui di seguito indicato come “Avviso”). Con l’Avviso, il MIUR ha individuato il “Sardinia Radio Telescope” (qui di seguito indicato come “SRT”) quale una delle infrastrutture di ricerca assoggettabili al potenziamento e l’INAF come uno dei soggetti ammissibili a presentare proposta progettuale, in quanto ente pubblico di ricerca vigilato dal MIUR e compreso fra quelli di cui all’articolo 1 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218;

b) in risposta all’Avviso, l’INAF ha predisposto la Proposta Progettuale “Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio – SRT_HighFreq” (qui di seguito indicata come “Proposta”), articolata secondo nove Obiettivi Realizzativi (qui di seguito indicati singolarmente come “OR”), che prevede una durata totale di trentadue mesi, decorrenti dall’approvazione dell’Atto d’obbligo di cui al successivo punto **d)**;

c) il Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca del MIUR, con il Decreto Direttoriale 14 marzo 2019, numero 461, ha utilmente collocato in graduatoria la Proposta, approvando un importo complessivo pari a euro 18.683.000,00 (diciottomilioni seicentoottantatremila/00);

d) nella seduta del 25 giugno 2019, il Consiglio di Amministrazione dell’INAF, con Delibera numero 41 ha approvato il così detto “Atto d’Obbligo” per l’accettazione del finanziamento dell’importo massimo di euro 18.683.000,00 (diciottomilioni seicentoottantatremila/00), per la realizzazione del progetto dal titolo “Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq, Codice PIR01_00010” (qui di seguito indicato come “Progetto”), approvando conte-

stualmente l'elenco dei nove OR, con i relativi importi, ai fini della realizzazione del suddetto Progetto;

e) nella medesima seduta, il Consiglio di Amministrazione dell'INAF ha attribuito allo "INAF - OAC" le funzioni di Stazione Appaltante per l'espletamento delle procedure di gara finalizzate alla acquisizione della strumentazione necessaria al soddisfacimento scientifico dei suddetti OR, autorizzando la copertura finanziaria dei beni acquisiti che graverà, previo accertamento della effettiva disponibilità delle relative risorse, sui pertinenti capitoli di spesa dei Bilanci Annuali di Previsione degli Esercizi Finanziari di riferimento, tenendo conto della data di stipula dei contratti di appalto e della loro durata;

f) il surrichiamato D.D. n. 424 all'art. 7 comma 1 recita testualmente che "la durata massima di ciascuno dei progetti, indicata in sede di presentazione della domanda di partecipazione, non deve superare i 32 (trentadue) mesi decorrenti dalla sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo, salvo richiesta di proroga";

g) il suddetto Atto d'Obbligo, come indicato al precedente punto d), è stato sottoscritto dal Presidente dell'INAF, con Delibera numero 41, nella seduta del 25 giugno 2019 e pertanto il termine ultimo per la conclusione del Progetto resta fissato al 24 febbraio 2022, salvo proroga;

h) con Determinazione a contrarre del 14 agosto 2019, numero 190, il Direttore dell'INAF-OAC disponeva l'avvio della procedura di dialogo competitivo, ai sensi dell'art. 64 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 numero 50, e successive modifiche e integrazioni (qui di seguito indicato come "Codice Contratti Pubblici" o "Codice"), con importo a base di gara di euro 2.570.000,00 (due milionicinquecentosettantamila/00), oltre all'imposta sul valore aggiunto, relativo alla fornitura della "Integrazione dei Sistemi ElettroMeccanici al servizio

dei ricevitori sul Sardinia Radio Telescope”, nello specifico il bene INT_MECH (codice univoco PIR01_00010_189538), costituito dalle aree di intervento identificate con gli acronimi IME-PFP, IME-PLANTS, IME-LIGHTNING, per un importo a base d’asta pari a euro 1.920.000,00, e dai “servo minori”, costituito dalle aree d’intervento IME-SSM e IME-GREG, per un importo a base d’asta pari a euro 650.000,00 (Lotto 2 della procedura), per la realizzazione degli interventi necessari all’integrazione della nuova strumentazione e l’incremento generalizzato dell’output scientifico del telescopio attraverso il miglioramento dell’affidabilità e della disponibilità della strumentazione del SRT;

i) con la medesima Determinazione, il Direttore dell’INAF-OAC nominava il dottore Ignazio Enrico Pietro Porceddu quale Responsabile Unico del procedimento (qui di seguito “RUP”);

j) in risposta alla documentazione di gara della Fase 3 del dialogo competitivo preparata da INAF, in particolare al documento PON-OR7-03-SOW-Fase_3, rubricato “Capitolato tecnico prestazionale - Statement of work”, Allegato “A” al presente contratto, sono state presentate due Offerte da parte di altrettanti concorrenti, nel merito le società “MT Mechatronics GmbH” e “Vitrociset S.p.A.”;

k) la Commissione giudicatrice, nominata con provvedimento del 26 marzo 2020, numero 65, a seguito della valutazione delle Offerte tecniche pervenute, ha proposto l’esclusione della società “MT Mechatronics GmbH”, approvata dal Direttore della stazione appaltante con provvedimento del 4 maggio 2020, numero 87;

l) la Commissione giudicatrice ha successivamente valutato la sola Offerta economica inviata dal concorrente “Vitrociset S.p.A.”, che per il Lotto 1, relativo al bene INT_ MECH, costituito dalle aree di intervento identificate con gli acronimi IME-PFP, IME-PLANTS e IME-LIGHTNING, è risultata pari a euro 1.885.440,00, e per il Lotto 2, relativo ai “Servo minori”, costituito dalle aree di intervento identificate con gli acronimi IME-SSM ed IME-GREG, è risultata pari a euro 638.300,00;

m) al termine del processo di valutazione sopra riportato, la Commissione giudicatrice ha proposto l’aggiudicazione a favore della società “Vitrociset S.p.A.”;

n) con nota prot. 861 del 27 maggio 2020, il RUP ha convocato l’incontro di Tavolo negoziale previsto dall’art. 64 comma 11 del Codice, richiesto dal Responsabile scientifico dell’Obiettivo realizzativo “OR7”, dottore Andrea Orlati, al fine di analizzare e confermare alcuni elementi tecnici presenti nell’Offerta tecnica dell’Appaltatrice. Dei contenuti e dell’esito dell’incontro si è dato conto redigendo il verbale di cui al documento “PON-OR7-03-PreAward-signed”, firmato dalla Committente e dall’Appaltatrice, agli atti dell’INAF-OAC con protocollo 943 del 19 giugno 2020, identificato come Allegato “C” al presente contratto;

o) a seguito della conclusione del Tavolo negoziale di cui al punto precedente, il RUP ha trasmesso alla Stazione Appaltante, il 29 giugno 2020, in allegato alla “proposta di affidamento” elaborata sulla piattaforma telematica “ModAdmin” adottata dalla stazione appaltante per la *gestione del flusso documentale delle procedure d’acquisto*, il documento PON-OR7-03-RUPA-G00150, rubricato “Relazione unica sulla procedura di aggiudicazione”, dichiarando di aver

accertato l'insussistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 Codice Contratti Pubblici;

p) con Determinazione del 30 giugno 2020, numero 131, il Direttore dell'INAF-OAC ha:

p1) approvato gli atti e le risultanze della gara esperita con procedura di dialogo competitivo per l'affidamento del contratto per la fornitura oggetto del presente contratto;

p2) aggiudicato l'appalto alla società Vitrociset S.p.A. per un importo pari a euro 2.523.740,00 (duemilionicinquecentoventitremilasettecentoquaranta/00) più imposta sul valore aggiunto. Più dettagliatamente, il valore dell'appalto in oggetto è così composto:

1 - Lotto 1 relativo alla fornitura del bene "INT_MECH", codice univoco MIUR PIR01_00010_134429 costituito dalle aree di intervento identificate con gli acronimi IME-PFP, IME-PLANTS e IME-LIGHTNING, finanziato con PON "Ricerca e Innovazione 2014-2020", è pari a euro 1.885.440,00 più imposta sul valore aggiunto;

2 - Lotto 2 relativo alla fornitura dei "servo minori" costituito dalle aree di intervento identificate con gli acronimi IME-SSM e IME-GREG, finanziati con fondi di bilancio dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", è pari a 638.300,00 euro più imposta sul valore aggiunto;

p3) disposto l'avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, in quanto la mancata esecuzione immediata della fornitura avrebbe determinato un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, potendo avere quale conseguenza la perdita dei finanziamenti comunitari che la sostengono;

p4) nominato il dottore Andrea Orlati, Responsabile scientifico per l'Obiettivo Realizzativo "Fornitura delle interfacce elettroniche e meccaniche per l'integrazione dei nuovi sistemi", identificato anche come "OR7", quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto, a seguito indicato "DEC";

q) essendo stata trasmessa ai partecipanti, prot. 995 del 1° luglio 2020, la comunicazione del provvedimento di aggiudicazione, il termine dilatorio di trentacinque giorni fissato dall'art. 32, comma 9 del Codice Contratti Pubblici, consente la stipulazione del contratto a decorrere dal 7 agosto 2020;

r) il RUP dichiara che è stata inserita nel sistema della Banca Dati Antimafia in data 25 maggio 2020, giusto protocollo PR_RMUTG_Ingresso_185078_20200525, la richiesta di informativa antimafia. Alla data di sottoscrizione del presente contratto, non essendo pervenuta la documentazione liberatoria ed essendo trascorso il termine di 30 giorni dall'inserimento della soprarichiamata richiesta, è possibile procedere alla stipulazione del contratto sotto condizione risolutiva, come previsto dall'articolo 92, comma 3, Decreto Legislativo 6 settembre 2011, numero 159;

s) in ottemperanza al disposto del Direttore della stazione appaltante in merito all'avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, soprarichiamato al punto p3), il RUP ha invitato il DEC affinché venisse convocata l'Appaltatrice. Nel corso della riunione, che si è tenuta il giorno 3 luglio 2020 in modalità telematica, alla presenza del Direttore della stazione appaltante, del RUP e del DEC:

s1) la Committente ha concordato con l'Appaltatrice di fissare il giorno 6 luglio 2020 come data di avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza sotto riserva di legge, come da Allegato "D" al presente contratto (verbale

della riunione del “Kick-Off Meeting of Early Start of Activities”). Tale data, indicata come T0, costituisce il riferimento temporale per i futuri stati di avanzamento del progetto (qui di seguito indicati come “Milestone” o “MS”);

s2) la Committente ha fissato il giorno 22 ottobre 2020 come data ultima per la conclusione della milestone denominata PDR (Preliminary Design Review), ferma restando la data T0+7 mesi prevista per la CDR (Critical Design Review);

s3) la Committente dichiara che può essere dato corso ai sensi del combinato disposto del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020, n. 27, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, art. 91 comma 1, e del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, art. 207 comma 1, all'erogazione, ai sensi del novellato art. 35 comma 18, anche nel caso di consegna in via d'urgenza, dell'anticipazione incrementata al 30% dell'importo contrattuale, pari a euro 757.122,00 di cui euro 565.632,00 a valere sull'importo aggiudicato per la fornitura del bene “INT_MECH”, aree d'intervento IME-PFP, IME-PLANTS e IME-LIGHTNING (di importo al netto di IVA, euro 1.885.440,00) ed euro 191.490,00 a valere sull'importo aggiudicato per la fornitura dei “servo minori”, voci IME-SSM e IME-GREG (di importo, al netto di IVA, euro 638.300,00), di cui all'articolo 35 comma 18 del Codice dei Contratti Pubblici;

t) l'Appaltatrice ha costituito idonea garanzia fideiussoria pari all'importo dell'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo

definito dal cronoprogramma di consegna della fornitura oggetto del presente contratto, pari ad euro 757.723,55 (settecentocinquantasettemilasettecentoventitre,55) tramite garanzia fideiussoria n. 0973407418 emessa da HDI ASSICURAZIONI SPA. La predetta garanzia è stata acquisita agli atti della Committente con protocollo numero 1043 del 10 luglio 2020;

u) la Committente, per proprie specifiche esigenze ricollegate alla imputazione dei fondi ha disposto la stipulazione di un contratto separato per ognuno dei due Lotti, i cui importi gravano peraltro su differente Codice Unico di Progetto;

v) l'Appaltatrice ha costituito, ai sensi dell'art. 103 Codice Contratti Pubblici, tramite fideiussione n. 0973407724 emessa da HDI ASSICURAZIONI SPA, acquisita agli atti del Committente con protocollo numero 1412 del 19 ottobre 2020, idonea garanzia definitiva pari a euro 94.272,00 (novantaquattromila duecentsettantadue,00). Detto ammontare, corrispondente al 5% dell'importo di aggiudicazione del contratto per la fornitura del bene "INT_MECH", risulta ridotto del 50% per effetto dell'art.93 comma 7 del codice, in quanto l'Appaltatrice ha presentato copia conforme del certificato n. 39605/20/S del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001:2015 attestato da RINA Services S.p.A., con data scadenza 25 agosto 2023;

w) l'articolo 32 del Codice Contratti Pubblici in punto di modalità di stipula dei contratti prevede, anche per quelli conseguenti dalle procedure aperte, indifferentemente sia la forma pubblica amministrativa, sia la forma della scrittura privata in modalità elettronica;

x) considerata la Dichiarazione dello stato di emergenza contenuta nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 per il rischio sanitario da CoViD-19, e le conseguenti prescrizioni volte a ridurre per quanto possibile le

occasioni di contatto e di mobilità delle persone, si ritiene necessario adottare la scrittura privata in modalità elettronica mediante sottoscrizione a distanza secondo le modalità di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005 numero 82, quale modalità di stipula del presente contratto.

TUTTO CIÒ PREMESSO, INAF-OAC E VITROCISSET S.p.A. (QUI DI SEGUITO INDICATE CONGIUNTAMENTE COME “LE PARTI”) CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 - Premesse e allegati

Le premesse, gli allegati e i documenti richiamati dal successivo articolo 3 costituiscono parte integrante, sostanziale e vincolante del presente contratto.

ARTICOLO 2 - Lingua del contratto

Il presente contratto è redatto in lingua italiana e VITROCISSET S.p.A. dichiara di averne compreso e concordato appieno il contenuto.

ARTICOLO 3 - Oggetto del Contratto

L’oggetto del presente contratto consiste nella *“Fornitura del bene relativo alla integrazione dei sistemi elettromeccanici al servizio dei ricevitori sul Sardinia Radio Telescope”*, nello specifico del bene “INT_MECH” costituito dalle aree di intervento identificate con gli acronimi IME-PFP, IME-PLANTS, IME-LIGHTNING.

Le Parti indicano qui di seguito i principali requisiti tecnici, funzionali e di prestazione, rinviando ai documenti di gara, agli Allegati “A”, “B”, “C” e “D”, e ai documenti in essi citati, per tutti i dettagli.

Le Parti convengono, inoltre, che in caso di discordanza o contrasto, gli atti ed i documenti tutti della gara prodotti dall’INAF-OAC prevarranno sugli atti ed i documenti della gara prodotti dall’Appaltatrice, fatte salve eventuali proposte

migliorative accettate dalla Committente, e su tutti i predetti documenti prevarrà in ogni caso il testo del presente contratto.

Tutti le aree di intervento fornite saranno progettate e realizzate con l'utilizzo di parti tipo COTS (Commercial Off-The-Shelf) e di facile reperibilità sul mercato europeo.

L'Appaltatrice applicherà tutte le procedure e le "best practices" al fine di massimizzare la compatibilità elettromagnetica (emissioni) degli apparati e degli impianti forniti. Ove necessario si utilizzeranno box metallici dotati di guarnizioni conduttive, si utilizzeranno cavi schermati per tutti i segnali a rischio RFI, con adeguati passacavi/connettori, si utilizzeranno filtri di rete sull'alimentazione di ogni apparato, i cablaggi verranno progettati per minimizzare i *loop* di massa. Nessuna componente elettronica, identificata come non consentita nell'Allegato "A", verrà installata o utilizzata nei beni oggetto di questo contratto. Un elenco delle componenti potenzialmente critiche, a cause delle emissioni elettromagnetiche, dovrà essere approvato dalla Committente durante la CDR. L'Appaltatrice dovrà fornire tutti gli elementi accessori (cavi, connettori, software, chiavi o attrezzi non standard) che risulteranno necessari alle procedure di manutenzione delle apparecchiature fornite, così come descritti nei manuali di accompagnamento-

Si elencano di seguito i beni oggetto del bando:

Prime Focus Positioner (IME-PFP). Analisi, progettazione, realizzazione, installazione ed integrazione di un nuovo PFP, ovvero del sistema meccanico che sposta i ricevitori davanti allo specchio secondario del telescopio ed in fuoco primario. Il nuovo progetto, che sarà una derivazione dell'attuale, dovrà assi-

curare tutte le funzionalità e performance del sistema attuale, inoltre dovrà garantire che:

1. Il range di percorrenza dell'asse di rotazione (swing) dovrà aumentare di almeno 4° in direzione negativa ovvero nella percorrenza verso il fuoco del telescopio (attualmente la corsa è $-1,+78^\circ$)
2. Il range di percorrenza dell'asse di traslazione X dovrà essere almeno $-2000,+2000\text{mm}$ (attualmente $-1500,+1500\text{mm}$)
3. Le dimensioni del cestello di ancoraggio dei ricevitori (Feed carrier) dovrà essere almeno 5300mm (attualmente 4800mm).
4. La portata (payload) del PFP dovrà essere maggiore di 2400Kg (attualmente 1700 Kg).

Le analisi e tutti i calcoli strutturali necessari verranno fatte tramite modellazione ad elementi finiti. Inoltre sono richieste le seguenti specifiche:

1. La disposizione degli attuatori, delle testine di ingrassaggio e dei motori dovrà essere tale da facilitare le procedure e le operazioni di manutenzione e facilitare le attività periodiche di ispezione della struttura.
2. La fornitura dovrà essere accompagnata da uno studio (baricentro e momento d'inerzia) sulla diversa distribuzione del carico (peso nuovo PFP + payload + peso stanza Apex) sulla struttura del radiotelescopio ed in particolare sul quadrupode. Se necessario, l'aggiudicatario dovrà bilanciare nuovamente il telescopio, agendo sui contrappesi, ad esempio.
3. Il disegno del PFP dovrà minimizzare gli effetti di ombreggiatura dello specchio primario. In caso si superino i limiti dell'inviluppo dell'attuale sistema, verrà eseguito uno studio elettromagnetico alle frequenze di riferimento di SRT. Nello studio si metterà in risalto le differenze con l'attuale

configurazione al fine di dimostrare che il decadimento di prestazioni sia contenuto entro queste prescrizioni:

1. Il valore di direttività massima del beam non deve deteriorarsi di più di 0.2 dB.
2. Il livello dei lobi laterali non deve aumentare più di 2 dB.
3. il livello di cross-polarizzazione non deve aumentare di 2 dB.

Sistema di protezione dai fulmini e di messa a terra del telescopio (IME-

LIGHTNING). La fornitura consiste nell'analisi, nella progettazione e nell'installazione di un nuovo sistema, nella parte concernente la rotaia di azimut, che garantisca la messa a terra del telescopio mantenendo gli attuali livelli di protezione da folgorazione e da perdita economica (danni alla strumentazione del radiotelescopio) dovute alle scariche di fulmine. Il sistema fornito dovrà:

1. Minimizzare il numero di interventi ordinari per la manutenzione delle parti soggette a consumo.
2. Facilitare l'accesso e le procedure di sostituzione di queste componenti, meglio se con sistemi del tipo "plug-and-play".

Potenziamento degli impianti e dell'infrastruttura (IME-PLANTS). Si ri-

chiedono interventi di potenziamento e adeguamento agli impianti elettrico, criogenico, e di trasmissione dati al fine di adeguare l'infrastruttura del telescopio ai moderni strumenti scientifici. Alcuni interventi sono invece mirati alla razionalizzazione e al migliorare le procedure di manutenzione. L'Appaltatrice, riguardo a tutte le modifiche e i potenziamenti degli impianti richiesti, avrà in carico la progettazione, l'installazione, la posa e la messa in opera, la fornitura di tutto il materiale necessario (cavi, connettori, passa paratia, armadi, quadri e rack ecc.) e la verifica di conformità. Si riassumono di seguito gli interventi

previsti:

- 1) Spostamento impianto di alimentazione delle teste fredde, distribuzione aria secca, impianto elettrico con i relativi quadri, linee in fibra ottica e collettori linee elio dalla zona mobile del PFP alla stanza APEXRoom.
- 2) Fornitura e posa di cavi coassiali dalla zona mobile del PFP alla stanza APEXRoom.
- 3) Ricollocazione delle linee in fibra ottica e cavi coassiali all'interno degli armadi di servizio del Gregorian Feed Rotator.
- 4) Fornitura e installazione di armadi rack di servizio in zona Gregorian Feed Rotator e APEXRoom
- 5) Fornitura e posa di una linea elio (mandata e ritorno), comprensiva della linea di alimentazione del criorefrigeratore e dell'estensione del circuito ad acqua per il raffreddamento del compressore, al servizio del Gregorian Feed Rotator, secondo le seguenti prescrizioni:
 - a. Tratte rigide con tubi (*Swagelok*) da 0.75 pollici in acciaio inossidabile saldati e ancorati alle travature dell'antenna dove non ci sono parti in movimento.
 - b. Tratte in parte mobile (es catena portacavi) realizzate con tubi flessibili (*Swagelok*) da 0.75 pollici in acciaio inossidabile. I tubi flessibili dovranno essere collegati alle parti rigide tramite opportuni raccordi (*Swagelok*) sempre in acciaio inox.
 - c. manometri e trasduttori di pressione per consentire di monitorare la pressione all'interno del circuito.
 - d. Collettori di distribuzione in acciaio inox con raccordi Aeroequip 5400 size 8.

- e. Le componenti utilizzate (tubi e raccordi) dovranno essere certificati dal fornitore come classe di pulizia SC-11
- f. Le procedure di installazione, saldatura e pulizia delle linee dovranno garantire una purezza del gas di 99.9995%(classe 5.5) e un perdita di pressione inferiore a 10^{-5} cc/sec.
- g. La linea dovrà essere messa sotto pressione con elio classe 6.

Tutti i cavi coassiali in fibra ottica e coassiali posati o spostati saranno misurati e verificati in accordo con quanto prescritto dalla documentazione di gara.

I beni s'intendono completi solo se accompagnati da tutta la documentazione così come richiesta nell'Allegato "A", che specifica, inoltre, i formati dei documenti e come dovrà essere gestito e configurato l'albero della documentazione. La consistenza e corrispondenza con i requisiti di tutta la documentazione verrà verificata in sede di on-Site Acceptance Test. L'installazione e messa in opera delle forniture deve essere preventivamente coordinata con la Committente, l'inizio della fase di integrazione al sito non potrà essere avviata prima dell'approvazione della milestone FAT (Factory Acceptance Test), fatta eccezione per le opere provvisorie che possono avviarsi con ragionevole anticipo. L'Appaltatrice non sarà responsabile di eventuali ritardi dovuti a possibili problemi organizzativi o logistici della Committente. I termini di garanzia e di supporto tecnico sono esplicitati nell'articolo 14. L'Appaltatrice consegnerà alla chiusura del contratto un kit di parti di ricambio che rimarranno a disposizione della Committente anche allo scadere della garanzia. Il kit di parti di ricambio è esplicitato nella tabella 28 alla pagina 81 dell'Allegato "B".

Gli Allegati "A", "B", "C" e "D", che le Parti dichiarano di conoscere e di accettare in ogni loro parte, sono materialmente allegati al presente contratto e

considerati parte integrante dello stesso e come tali integralmente qui trascritti. L'Appaltatrice ha anche l'onere di segnalare tempestivamente eventuali erronee indicazioni fornite dalla Committente.

ARTICOLO 4 - Normativa di riferimento

Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente contratto e dai documenti di gara richiamati nel precedente articolo 3, le Parti concordano di rinviare alle vigenti disposizioni italiane, normative e non.

A mero titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si farà riferimento:

- a) al Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni (qui di seguito chiamato "Codice Contratti"), nonché alle Linee Guida ANAC e ai decreti attuativi del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;
- b) al Decreto Presidente Repubblica del 5 ottobre 2010 n. 207, per la parte rimasta transitoriamente in vigore dopo il Codice dei Contratti Pubblici;
- c) al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni (qui di seguito chiamato "TUSL");
- d) al Decreto Legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 (qui di seguito chiamato "Codice della Proprietà Industriale");
- e) alla Legge 13 agosto 2010 n.136;
- f) al Codice Civile, emanato con Regio Decreto del 16 marzo 1942, numero 262, e successive modifiche ed integrazioni;
- g) al Regolamento UE 27 aprile 2016 n. 679 (qui di seguito chiamato "Regolamento Protezione Dati");
- h) al Regolamento di amministrazione, contabilità e attività contrattuale dell'INAF entrato in vigore il 24 dicembre 2004;

- i) alle vigenti disposizioni di Legge e di Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato.

ARTICOLO 5 - Personale incaricato dalla Committente

Responsabile unico del procedimento – RUP. La Committente, con Determinazione 14 agosto 2019, numero 190, ha nominato, ai sensi dell'art. 31 del Codice, dipendente dello Istituto Nazionale di Astrofisica con sede di servizio presso l'Osservatorio Astronomico di Cagliari (CA) il dottore Ignazio Enrico Pietro Porceddu quale Responsabile unico del procedimento per la procedura oggetto del presente contratto.

Direttore dell'esecuzione del contratto – DEC. La Committente, con Determinazione del 30 giugno 2020, numero 131, ha nominato il dottore Andrea ORLATI, dipendente dello Istituto Nazionale di Astrofisica con sede di servizio presso l'Istituto di Radioastronomia di Bologna (BO), quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto con le funzioni ed i compiti individuati dagli articoli 31, 101, 102, 107, 111 Codice Contratti Pubblici, dalle Linee guida Anac numero 3 e dal Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 7 maggio 2018 numero 49. Il DEC effettuerà le verifiche di conformità in corso di esecuzione del contratto, in accordo con il cronoprogramma successivamente dettagliato, redigendo un verbale in contraddittorio con l'Appaltatrice in cui riporterà le risultanze degli accertamenti. Resta impregiudicata, nella piena e completa valutazione discrezionale del DEC, operare delle visite ispettive secondo tempi e modalità non collegati con le milestone di progetto.

Soggetto incaricato della verifica di conformità al contratto. La Committente ha avviato la procedura interna di nomina del soggetto incaricato della verifica di conformità delle prestazioni facenti parte del presente contratto.

L'Appaltatrice riceverà tempestivamente le informazioni in merito all'avvenuto affidamento, al fine di consentire il regolare svolgimento dell'attività di verifica anche presso il proprio stabilimento.

ARTICOLO 6 - Personale incaricato dell'Appaltatrice

L'Appaltatrice dichiara che

- il **Responsabile del contratto** incaricato di interagire con la Committente per l'esecuzione operativa del contratto sino all'emissione del certificato di conformità è l'ingegnere Alessandro Perrotta;

- il **Responsabile tecnico della fornitura** incaricato di interagire con la Committente per tutti gli aspetti tecnici delle forniture sino all'emissione del certificato di conformità è il signor Fabio Piroddi.

Nell'eventualità che i citati referenti vengano sostituiti per qualsiasi ragione, l'Appaltatrice avviserà immediatamente la Committente fornendo tempestivamente il nominativo e la qualifica del sostituto.

ARTICOLO 7 - Comunicazioni

Le comunicazioni ufficiali alla Committente andranno indirizzate al RUP per il tramite dell'indirizzo di posta elettronica certificata inafoacagliari@pcert.postecert.it.

Le comunicazioni ufficiali all'Appaltatrice saranno tramesse all'indirizzo di posta elettronica certificata vitrociset@legalmail.it. L'Appaltatrice ha l'obbligo di comunicare alla Committente, con un preavviso almeno di cinque giorni lavorativi, eventuali variazioni dell'indirizzo PEC di cui al precedente paragrafo. In difetto, le comunicazioni effettuate al suindicato indirizzo saranno comunque produttive degli effetti cui sono destinate e sono a carico dell'Appaltatrice tutte le conseguenze che possono derivare dall'intempestivo

recapito della corrispondenza, con particolare riferimento a quelle emergenti dall'eventuale ritardo nell'esecuzione del contratto, restando la Committente indenne da qualsiasi responsabilità.

ARTICOLO 8 - Termini di esecuzione della prestazione

La sede di esecuzione della prestazione oggetto del contratto, la “Integrazione dei sistemi elettromeccanici al servizio dei ricevitori sul Sardinia Radio Telescope”, bene “INT_MECH”, è il sito del radiotelescopio posto in località “Pranusanguni”, in comune di San Basilio (SU). Detta “integrazione” è articolata secondo le tre aree di intervento, definite con gli acronimi IME-PFP (Prime Focus Positioner), IME-LIGHTNING (sistema di protezione dai fulmini e di messa a terra del telescopio, IME-PLANTS (potenziamento degli impianti e delle infrastrutture), dettagliatamente descritte nell'Allegato “A” al presente contratto, il capitolato tecnico prestazionale oggetto del documento PON-OR7-03-SOW-Fase_3. Il completamento dell'integrazione delle tre aree d'intervento sopra richiamate, fissata dalla milestone “SAT” del cronoprogramma concordato contrattualmente nel successivo articolo, è il giorno **14 gennaio 2022**. La Committente, in considerazione della perdurante situazione di criticità legata alla emergenza Covid-19, e le evidenti connesse criticità della supply chain e/o del trasferimento/trasporto dei beni, valuterà l'eventuale scostamento dai termini sopra indicati. Rimane nella discrezionalità della Committente estendere temporalmente l'esecuzione delle verifiche di conformità da parte del soggetto incaricato del rilascio del relativo certificato.

ARTICOLO 9 - Cronoprogramma delle attività

La Committente ha articolato il progetto di “integrazione” oggetto del presente contratto secondo 6 (sei) “milestone” o “fasi”, e correlate percentuali del valore

economico del contratto che saranno riconosciute ed erogate come pagamento, descritte nell'Allegato "A" a questo contratto e identificate come PDR (preliminary design review), CDR (critical design review), PROCUREMENT, FAT (Factory Acceptance Test), INTEGRATION, SAT (Site Acceptance Test). L'Appaltatrice ha declinato queste sei fasi o "milestone" nella sua Offerta tecnica, Allegati "B" e "C" al presente contratto. Alle sei milestone viene anteposta una MS0, coincidente con il giorno **6 luglio 2020**, data di avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza fissata dal relativo verbale sottoscritto dalle Parti.

Nel prosieguo queste sei milestone vengono numerate a partire dalla milestone che identifica il riferimento temporale della data del kick-off meeting di inizio delle attività "Early Start of Activities", T0, **6 luglio 2020**.

Il raggiungimento di ciascuna milestone implica che tutti i "deliverable", cioè i prodotti che dovranno essere rilasciati per la specifica fase (documentazione di progetto, componentistica, verifica sottosistema, assemblaggio, caratterizzazione ecc.), siano stati resi disponibili ed accettati dalla Committente. Le Parti concordano, che le date indicate per ciascuna milestone fissano la consegna dei "deliverables" e del contestuale avvio dell'accertamento da parte della Committente. Rimane salva la possibilità che le Parti, al fine di mitigare le criticità introdotte dall'emergenza epidemiologica in essere e connesse con il procurement ovvero la realizzazione ovvero la system integration di parti o di sottosistemi, possano, nel corso delle prestazioni contrattuali, condividere la rimodulazione di tempi e consistenza delle milestone.

Kick-off meeting of "Early Start of Activities".

Data di inizio della fase esecutiva del progetto al tempo T0, 6 luglio 2020.

PDR – Preliminary Design Review

Conferma delle specifiche dettagliate e delle caratteristiche delle forniture. In questa fase si definisce il design architettuale e il progetto preliminare di alcuni dei beni. La data di consegna dei “deliverables” per il conseguente inizio della fase di accertamento sarà il **09 ottobre 2020**. La milestone prevede lo sviluppo e la consegna dei seguenti deliverables e di quanto specificato nel corso delle riunioni e verbalizzato nelle riunioni congiunte:

1. Disegni meccanici 3D preliminari e analisi preliminare della fornitura IME-PFP
2. Disegni meccanici, schemi elettrici e analisi e calcoli preliminari della fornitura IME-LIGHTNING
3. Elenco preliminare delle componenti potenzialmente critiche le per emissioni elettromagnetiche
4. Cronoprogramma e schedula del progetto aggiornata
5. Management plan.

Questa fase prevede una milestone di pagamento del 5% dell'importo. Il meeting finale della PDR si terrà in videoconferenza.

CDR – Critical Design Review

Verifica documentale completa di tutti i requisiti definiti dalla documentazione di gara. In questa fase è prevista la consegna del progetto finale di tutti i beni. La data di consegna dei “deliverables” per il conseguente inizio della fase di accertamento sarà il **14 maggio 2021**. La milestone prevede lo sviluppo e la consegna dei seguenti deliverables e di quanto specificato nel corso delle riunioni e verbalizzato nelle riunioni congiunte:

1. Bene IME-PFP. Disegni meccanici 2D e 3D definitivi. Analisi e verifiche

strutturali sul PFP e sulla struttura del telescopio. Preliminare dello studio e simulazione elettromagnetica. Test plan e procedure per la verifica delle parti meccaniche in fabbrica(FAT).

2. Bene IME-LIGHTING. Disegni meccanici e schemi elettrici definitivi. Datasheet delle componenti utilizzate. Documenti di calcolo e analisi finale del progetto.
3. Bene IME-PLANTS. Disegni meccanici e schemi elettrici definitivi. Datasheet delle componenti utilizzate.
4. Elenco delle componenti potenzialmente critiche le per le emissioni elettromagnetiche
5. Management plan.

Questa fase include una milestone di pagamento (10%). Il meeting finale della CDR si terrà in videoconferenza.

Il superamento di questa milestone consentirà, previo accordo tra le Parti, di avviare la fase di system integration dei sottosistemi sul radiotelescopio.

PROCUREMENT.

L'Appaltatrice sarà chiamata a presentare fatture di fornitori per l'acquisto di materiali pari o superiore al 15% del valore dell'appalto. La data di consegna dei "deliverables" per il conseguente inizio della fase di accertamento sarà il giorno **15 settembre 2021**.

Questa fase prevede il pagamento dell'importo non superiore al 15% del valore dell'appalto, purché certificabile con l'acquisizione di fatture e la verifica della disponibilità del materiale, previa ispezione del personale della Committente. Il meeting finale potrà tenersi in videoconferenza oppure face-to-face presso sedi da definire.

FAT – Factory Acceptance Test

Verifica presso la sede dell'Appaltatrice o direttamente in sito o presso i fornitori della funzionalità delle parti più significative dei beni oggetto del contratto, Le procedure di test saranno definite in un Test Plan predisposto dall'Appaltatrice e approvato dalla Committente durante la CDR. Le verifiche saranno eseguite dal personale qualificato dell'Appaltatrice o di aziende fornitrici e potranno essere svolte anche in fase di assemblaggio o produzione. Tutti i test andranno documentati e riportati nel report finale di questa milestone. Sarà facoltà della Committente richiedere maggiori dettagli oppure chiedere di presenziare all'esecuzione dei test.

La consegna della documentazione necessaria e l'inizio degli accertamenti previsti dalla milestone sono fissati per il **18 ottobre 2021**. La milestone prevede, inoltre, lo sviluppo e la consegna dei seguenti deliverables:

- a) Report di accettazione in fabbrica e di tutte le verifiche effettuate.
- b) Test plan per tutte le verifiche e collaudo in sito (SAT).

Questa fase può prevedere delle ispezioni intermedie presso la sede dell'Appaltatrice o presso le sedi di fornitori e prevede un pagamento pari al 30% dell'importo. Il meeting finale si terrà face-to-face presso sedi da definire.

INTEGRATION

Il completamento di questa milestone prevede le seguenti verifiche che sanciscono una fase avanzata delle operazioni di messa in opera delle forniture, si prevede in particolare:

- a) Verifica che tutto il materiale e i beni siano già presenti presso la sede del
Sardinia Radio Telescope
- b) Primary Focus Positioner nuovamente installato sul telescopio

- c) Nuova linea criogenica a servizio del Gregorian Feed Rotator installata e messa sotto pressione
- d) Sistema di messa a terra del telescopio completamente installato

La data di consegna dei “deliverables” per il conseguente inizio della fase di accertamento sarà il giorno **30 dicembre 2021** e prevede un pagamento pari al 20% del corrispettivo. Si prevedono delle ispezioni intermedie del personale INAF durante la fase di cantierizzazione e messa in opera. Il meeting finale di verifica della milestone si terrà face-to-face presso la sede del Sardinia Radio Telescope.

SAT – onSite Acceptance Test

Verifica finale di tutti i beni e della conformità di quanto fornito rispetto ai requisiti minimi e ai documenti approvati durante la CDR. Le procedure di test saranno definite in un “test plan” predisposto dall’Appaltatrice e approvato dalla Committente durante la FAT. Tutti i test saranno svolti da personale specializzato dell’Appaltatrice alla presenza della Committente.

La milestone SAT sarà approvata con il rilascio del certificato di collaudo, includendo la consegna dei seguenti deliverables:

- a) Disegni e schemi di progetto di tutti i beni, as-built.
- b) Report di accettazione in sito e di tutte le verifiche effettuate.
- c) Studio e simulazione elettromagnetica della nuova configurazione del telescopio.
- d) Report misure e caratterizzazione dei cavi coassiali e in fibra ottica lavorati durante la messa in opera.
- e) Report misure e test della linea elio installata.
- f) Certificati di pulizia delle componenti utilizzate per la linea elio

- g) Certificazioni e dichiarazione di conformità meccaniche ed elettriche
- h) Certificazioni di qualità dei materiali.
- i) Tutta la documentazione a corredo dei beni così come richiesto nel precedente articolo 3.

Questa fase prevede il pagamento a saldo, pari al 20% del valore del contratto decurtato della percentuale di anticipazione, dopo la firma del verbale di verifica di conformità. La data di consegna dei “deliverables” per il conseguente inizio della fase di accertamento dovrà avvenire non oltre il **14 gennaio 2022**. Il meeting finale si terrà face-to-face presso la sede del Sardinia Radio Telescope.

Ogni modifica a quanto pattuito nel presente articolo dovrà essere proposta dall'Appaltatrice con un anticipo di almeno 15 giorni lavorativi rispetto alla milestone per la quale viene proposta la rimodulazione e ricevere espressa approvazione formale da parte della Committente.

ARTICOLO 10 - Avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza sotto riserva di legge

In considerazione del potenziale grave danno all'interesse pubblico che deriverebbe dalla ritardata stipulazione del contratto e del conseguente slittamento della data di avvio del contratto medesimo, con potenziale perdita di finanziamenti comunitari qualora il bene non potesse essere consegnato entro i termini previsti dal vincolo posto dal Ministero erogante, su disposizione del Direttore della stazione appaltante, il Direttore dell'esecuzione del contratto ha proceduto in data 3 luglio 2020 con l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, come consentito e previsto dal comma 8 dell'art. 32 del Codice e rispettando quanto indicato dall'art. 19 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture

e dei Trasporti 7 marzo 2019, numero 49. Della riunione è stato redatto processo verbale, materialmente incluso nel presente contratto come Allegato “D”, con il quale l’Affidataria ha dato avvio alle attività della milestone MS1, la PDR.

ARTICOLO 11 - Subappalto

L’Appaltatrice dichiara che eseguirà in proprio le prestazioni oggetto del presente contratto, eccetto quando dichiarato nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) presentato in sede di gara (Fase 3 del dialogo competitivo), Parte II, sezione D.

L’Appaltatrice dichiara di essere edotta che:

- il subappalto è il contratto con il quale affida a terzi l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto ed elencate nella summenzionata sezione D del DGUE;
- il contratto di subappalto è soggetto al vincolo della richiesta della preventiva autorizzazione da parte della Committente, che potrà essere concessa esclusivamente quando a) il subappaltatore sia in possesso dei requisiti cui all’articolo 80 del D.lgs. 50/2016; b) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; c) le opere e/o i servizi e/o le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare siano rinvenibili nell’elenco presentato con il summenzionato DGUE;
- costituisce, comunque, subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000,00 (centomila) euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera

e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del presente contratto;

- il subappalto è comunque autorizzabile esclusivamente nei limiti dell'importo complessivo pari al 40% (quaranta per cento) del valore dell'appalto, regolato dalle disposizioni dell'art. 105 del Codice, come modificato dal decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 (D.L. 32/2019), convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (L. 55/2019), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale del 17 giugno 2019, n. 140, ed entrata in vigore a decorrere dal 18 giugno 2019.

L'Appaltatrice dichiara di essere edotta che ha l'obbligo, pena l'applicazione della clausola risolutiva espressa:

- di depositare il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto l'Appaltatrice trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice Contratti Pubblici in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza di motivi di esclusione di cui all'articolo 80 Codice Contratti Pubblici. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici;
- di comunicare alla Committente, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro,

servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla Committente eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. È altresì fatto obbligo all'Appaltatrice di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti elencati dal comma 7 dell'articolo 105 Codice Contratti Pubblici.

ARTICOLO 12 - Controlli di regolare esecuzione degli stati di avanzamento

Al raggiungimento di ogni singolo stato di avanzamento / milestone del presente contratto, l'Appaltatrice darà comunicazione con Nota inviata all'indirizzo di posta elettronica istituzionale della Committente, allegando anche la documentazione prevista per tale milestone. Entro e non oltre 5 giorni lavorativi la Committente dovrà inviare eventuali commenti richiedenti integrazioni all'Appaltatrice, che dovrà implementare le modifiche richieste e a ritrasmettere i risultati entro 3 giorni lavorativi dalla data fissata per la riunione formale fissata per l'attestazione della milestone. Durante tale riunione verrà redatto un verbale in contraddittorio con il referente dell'Appaltatrice sulle prestazioni, gli obiettivi, le caratteristiche tecniche e qualitative di quanto realizzato.

Durante ogni controllo, la Committente ha altresì la facoltà di chiedere all'Appaltatrice tutte le prove atte a definire il rispetto delle specifiche strumentali dichiarate e quant'altro necessario a definire il buon funzionamento della fornitura.

Entro 30 (trenta) giorni dalla riunione di verifica dello stato di avanzamento, il DEC rilascia l'attestazione di regolare esecuzione in itinere, riconoscendo che la documentazione e/o i manufatti collaudati e/o verificati e/o acquisiti abbiano

rispettato le previsioni contrattuali e si sia raggiunto quindi lo stato di avanzamento del periodo.

Ricevuta la predetta attestazione dal DEC, entro 7 (sette) giorni dall'adozione della stessa, il RUP rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'Appaltatrice.

In deroga a quanto previsto dall'articolo 1666, comma 2, del Codice Civile il pagamento dello stato di avanzamento non produce comunque l'accettazione della parte di prestazione pagata.

Qualora lo stato di avanzamento non superi il predetto controllo, inclusivo di prove funzionali e diagnostiche, il DEC assegnerà all'Appaltatrice un termine entro il quale dovranno essere eliminati i difetti e/o i malfunzionamenti riscontrati e procederà quindi alla ripetizione del controllo. Nel caso in cui la prestazione continui a non superare la verifica, la Committente lo comunicherà all'Appaltatrice tramite posta elettronica certificata e procederà all'irrogazione delle penali in base allo specifico successivo articolo del presente contratto.

In presenza di vizi che non precludono la possibilità di utilizzo della fornitura, la Committente può consentire all'Appaltatrice di porvi rimedio prima della verifica finale di conformità, la onSite Acceptance Test (SAT).

Nel corso della verifica di conformità finale (SAT), da effettuarsi secondo le modalità e i tempi definiti dalla vigente normativa presso il sito del radiotelescopio SRT, la Committente verificherà con il proprio personale la rispondenza delle caratteristiche dell'integrazione ai requisiti tecnici e funzionali di contratto, verificando anche la documentazione tecnica associata, che dovrà essere consegnata alla Committente entro il termine della SAT.

L'Appaltatrice risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Committente prima che il certificato di verifica di conformità finale assuma carattere definitivo.

ARTICOLO 13 - Verifica di conformità – Attività specifiche successive alla SAT

Il soggetto incaricato dalla Committente delle operazioni di verifica di conformità, nella sua piena discrezionalità, potrà effettuare visite ispettive durante qualunque fase del progetto. La fase formale finale della verifica di conformità potrà essere avviata durante la SAT e proseguire, con l'assistenza obbligatoria di personale, mezzi e strumenti dell'Appaltatrice, sino al suo completamento, che sarà dichiarato formalmente dal soggetto incaricato della verifica ovvero dal RUP.

Della verifica di conformità è redatto processo verbale che, oltre ad una sintetica descrizione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali e dei principali estremi dell'appalto, contiene le seguenti indicazioni:

- a)** gli estremi del provvedimento di nomina del soggetto incaricato della verifica di conformità;
- b)** il giorno della verifica di conformità;
- c)** le generalità degli intervenuti al controllo e di coloro che, sebbene invitati, non sono intervenuti;
- d)** l'esito delle prove e dei controlli eseguiti;
- e)** la descrizione dettagliata dei rilievi fatti dal soggetto incaricato della verifica di conformità, le singole operazioni e le verifiche compiute, il numero dei rilievi effettuati e i risultati ottenuti.

I processi verbali sono sottoscritti da tutti i soggetti intervenuti. Al termine,

previa approvazione da parte del Direttore della stazione appaltante, sarà emesso il certificato di verifica di conformità, entro trenta giorni dalla conclusione delle operazioni di verifica stesse.

Ricevuta la predetta attestazione, entro un termine non superiore a sette giorni lavorativi dall'adozione della stessa, il RUP rilascia e trasmette il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'Appaltatrice. L'Appaltatrice risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Committente prima che il certificato di verifica di conformità finale assuma carattere definitivo.

ARTICOLO 14 - Manutenzione e Garanzia

Fino all'emissione del verbale di verifica di conformità finale con esito positivo, la manutenzione della fornitura verrà tenuta a cura e spese dell'Appaltatrice, la quale non avrà alcun diritto a risarcimento o rimborso per gli oneri che ne derivassero ed effettuerà la manutenzione tempestivamente e con ogni cautela. A partire dalla data di rilascio del certificato di verifica di conformità e per tutto il periodo di garanzia contrattuale, fissato in 48 (quarantotto) mesi, l'Appaltatrice deve garantire il buon funzionamento della integrazione effettuata rispetto alle tre aree di intervento precedentemente individuate e la loro rispondenza a quanto concordato in termini di obiettivi e di caratteristiche tecniche.

Durante tale periodo l'Appaltatrice si impegna, con spese a proprio carico, a sostituire le parti e gli elementi ammalorati ovvero che presentano dei malfunzionamenti entro 10 (dieci) giorni solari dalla notifica del malfunzionamento inviata dalla Committente tramite posta elettronica certificata.

Sono a carico dell'Appaltatrice tutti gli oneri per il ripristino della piena funzionalità delle parti sostituite, che sarà attestata da verbale sottoscritto dalle Parti. L'Appaltatrice potrà avvalersi del kit di spare parts che verranno consegnate alla Committente: in tal caso l'Appaltatrice ha l'obbligo di ripristinare le scorte a proprie spese, entro un termine temporale che deve essere congruo con la disponibilità sul mercato della spare part. Durante i 48 mesi di durata della garanzia l'Appaltatrice metterà a disposizione un Help Desk via telefono o email nei normali orari di ufficio, 9-13e 14-18, per risolvere gli eventuali problemi riscontrati sulle forniture integrate. In caso l'assistenza da remoto non dovesse risolvere il problema, l'Appaltatrice effettuerà un intervento on-site entro due giorni lavorativi dalla presa in carico del problema. Gli interventi on-site saranno interamente a carico dell'Appaltatrice.

Durante i primi 6 (sei) mesi dopo l'approvazione del certificato di verifica di conformità l'Appaltatrice garantirà un supporto ingegneristico on-site un giorno a settimana.

In nessuna circostanza le riparazioni comporteranno costi aggiuntivi per la Committente

ARTICOLO 15 - Anticipazione del prezzo

Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del Codice, la Committente ha erogato all'Appaltatrice l'anticipazione del prezzo pari al 30 per cento del valore del contratto di appalto. Per effetto del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", con l'art. 207 (Disposizioni urgenti per la liquidità delle imprese appaltatrici) comma 1, l'importo dell'anticipazione è stato incrementato al 30 per cento del valore del

contratto. L'erogazione dell'anticipazione, di importo pari a euro 565.632,00 (cinquecentosessantacinquemilaseicentotrentadue/00), è stata eseguita previa costituzione di una garanzia fideiussoria n. 0973407418, rilasciata dalla società HDI Assicurazioni S.p.A., di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa, in accordo con il cronoprogramma di cui al successivo articolo 16.

ARTICOLO 16 - Corrispettivo

Il corrispettivo totale dovuto dalla Committente all'Appaltatrice per il presente contratto relativo alla fornitura del bene INT_MECH, costituito dalle aree di intervento IME-PFP, IME-PLANTS e IME-LIGHTNING, è fissato in euro 1.885.440,00, oltre alla imposta sul valore aggiunto. Detto corrispettivo sarà erogato in accordo con i sei stati di avanzamento delle attività. Gli importi da erogare sono rimodulati in relazione e proporzione diretta all'anticipazione del prezzo del contratto, riportati come cronoprogramma dei pagamenti nella Tabella che segue

MILESTONE	Data e/o tempo rispetto a T0 per l'approntamento alla milestone con consegna documentazione	% SALDO	PAGAMENTO (IVA inclusa)
MS0: verbale di avvio anticipazione 30%	T0 - 06/07/2020		€ 690.071,04
MS1: PDR – Preliminary Design Review	09/10/2020	5%	€ 80.508,29 (cifra al netto del recupero del 5%)

			dell'anticipazione)
MS2: CDR – Critical Design Review	14/05/2021	10%	€ 161.016,58 (cifra al netto del recupero del 10% dell'anticipazione)
MS3: PROCUREMENT	15/09/2021	15%	€ 241.524,86 (cifra al netto del recupero del 15% dell'anticipazione)
MS4: FAT	18/10/2021	30%	€ 483.049,73 (cifra al netto del recupero del 30% dell'anticipazione)
MS5: INTEGRATION	30/12/2021	20%	€ 322.033,15 (cifra al netto del recupero del 20% dell'anticipazione)
MS6: SAT	14/01/2022	20%	€ 322.033,15 (saldo - cifra al netto del recupero del 20% dell'anticipazione)
TOTALE STATI DI AVANZAMENTO (CON IVA)			€ 1.610.165,76
TOTALE EROGABILE (include ANTICIPAZIONE)			€ 2.300.236,80

Essendo in presenza di un appalto derivante da un dialogo competitivo, gli eventuali costi per la sicurezza sono stati inizialmente predisposti dall'Appaltatrice e saranno oggetto di valutazione da parte del professionista incaricato di integrare le diverse attività presso il sito del Sardinia Radio Telescope. Resta

inteso che eventuali scostamenti rispetto alle previsioni dell'Appaltatrice saranno verificati e negoziati tra le parti. Resta inteso che l'Appaltatrice esegue le prestazioni del presente contratto, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio. Il corrispettivo, pertanto, è indipendente da qualsiasi eventualità e circostanza che l'Appaltatrice non abbia tenuto presente al momento dell'offerta, e la stessa non può pretendere alcun ulteriore compenso per qualsiasi motivo o errore commesso nell'interpretazione dei patti contrattuali, nei prezzi o nei calcoli.

Il corrispettivo, inoltre, è comprensivo di tutte le spese e gli oneri – diretti e indiretti – che, anche se non espressamente menzionati, risultino comunque necessari per la perfetta realizzazione di quanto oggetto del presente contratto. A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, si intendono remunerati con il corrispettivo contrattuale:

- 1) la fornitura di tutte le parti che saranno oggetto di integrazione nelle tre aree di intervento e di tutte le attività propedeutiche alla loro produzione quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, test di laboratorio, partecipazione a meeting, incarichi professionali conferiti a professionisti, forniture del materiale necessario alla produzione;
- 2) il trasporto presso la sede del Sardinia Radio Telescope, l'installazione e la messa in servizio e le verifiche di conformità di tutti i beni;
- 3) la documentazione tecnica di corredo, come dettagliata nell'Allegato "A" al presente contratto;
- 4) il personale, i mezzi d'opera, gli oneri di qualsiasi tipo, connessi con e necessari per, la fase di integrazione "on factory" e "on site";
- 5) la manutenzione di quanto integrato fino all'avvenuta approvazione da parte

- della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità;
- 6) la garanzia per un periodo di 48 (quarantotto) mesi a decorrere dalla data di approvazione del certificato di verifica di conformità;
 - 7) i costi relativi al ripristino della piena funzionalità delle parti integrate durante tutto il periodo di garanzia summenzionato.

Il pagamento connesso ad ognuno dei sei “stati di avanzamento” è subordinato alla verifica della regolare esecuzione delle prestazioni e del corretto adempimento delle obbligazioni che formano oggetto di ogni singolo stato di avanzamento, ovvero di ogni milestone di pagamento, come precedentemente disciplinati. Pertanto, l’Appaltatrice potrà emettere fattura solo dopo che il DEC e il RUP abbiano emesso rispettivamente la formale autorizzazione. In deroga all’art. 113 bis del Codice dei Contratti Pubblici i pagamenti sono effettuati nel termine di trenta giorni decorrenti dal ricevimento della fattura.

Nei casi in cui i pagamenti del corrispettivo vengano effettuati oltre i termini di scadenza fissati nel precedente paragrafo, la Committente è tenuta a corrispondere all’Appaltatrice – sempre che il ritardo non sia derivato da fatto imputabile a quest’ultima – anche gli interessi moratori, nella misura del 8% (otto per cento) annuo.

Sui corrispettivi potrebbero essere operate decurtazioni per le eventuali penali applicate all’Appaltatrice ai sensi dell'articolo 21 del presente contratto.

La fattura dovrà riportare il seguente Codice Unico di Progetto C87E19000000007 e dovrà essere intestata all’INAF-OAC, e riportare il Codice Identificativo di Gara 8010342754 nonché il riferimento allo stato di avanzamento raggiunto. L’Appaltatrice incasserà solo l’imponibile perché l’IVA sarà versata dalla Committente direttamente all’Erario.

ARTICOLO 17 - Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari

Ai fini di quanto previsto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 sulla tracciabilità dei flussi finanziari negli appalti pubblici, relativamente al presente appalto, identificato dal Codice Unico di Progetto C87E190000000007 e il Codice Identificativo di Gara 8010342754, l'Appaltatrice ha trasmesso la dichiarazione con l'elenco dei conti correnti dedicati, acquisita agli atti della stazione appaltante con prot. 1134 del 31 luglio 2020. La Committente effettuerà i pagamenti sul C/C bancario intestato a Vitrociset S.p.A. riportato sulle fatture, atteso che detto conto corrente sia inclusi fra quelli dichiarati dall'Appaltatrice. Detti conti correnti sono dedicati ai movimenti finanziari relativi a commesse pubbliche nel rispetto del sopra menzionato articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 numero 136 e le persone autorizzate a riscuotere, ricevere, quietanzare gli importi ricevuti in acconto o saldo sono:

- SOLFERINO Paolo, Amministratore delegato, SLFPLA58D23H501I
- ZANNI Marco, C.F.O., ZNNMRC77T27H501Z

È fatto divieto all'Appaltatrice di conferire, in qualsiasi forma, procure diverse all'incasso a soggetti diversi da quello indicato al periodo precedente. L'Appaltatrice si impegna ad osservare quanto fissato dalla citata Legge 13 agosto 2010 numero 136 in merito ai flussi finanziari derivanti dal presente contratto, sia in ordine alle transazioni relative al contratto in oggetto, sia per quelle eventualmente intercorrenti nei rapporti di subappalto e subcontratto, in quanto applicabili. In particolare, l'Appaltatrice dovrà ottemperare a quanto previsto dai commi 8 e 9 dell'articolo 3 della Legge sulla tracciabilità, nonché alle disposizioni elaborate dalla Determinazione AVCP del 7 luglio 2011 numero 4 in tema di filiera delle imprese.

L'inosservanza delle disposizioni sulla piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del presente contratto. In tal caso la Committente, salve diverse e ulteriori sanzioni previste dalla vigente normativa e salva restando la risarcibilità del danno, incamera la garanzia definitiva costituita ai sensi dell'art. 103 del Codice dei Contratti. L'Appaltatrice è tenuta a comunicare qualsiasi variazione intervenuta in ordine ai dati relativi degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché alle generalità delle persone delegate ad operare su detto conto. Tale comunicazione, dotata di firma elettronica o di firma autografa accompagnata da fotocopia di un documento di identità, deve avvenire tramite posta elettronica entro e non oltre dieci giorni lavorativi dalla variazione. In mancanza di tali comunicazioni, o nel caso di comunicazioni fatte con modalità difformi da quelle indicate, la Committente effettuerà il pagamento come indicato al paragrafo 1 del presente articolo e rimarrà indenne da qualsiasi responsabilità.

ARTICOLO 18 - Obblighi dell'Appaltatrice nei confronti dei propri lavoratori dipendenti

Nei rapporti con il proprio personale, l'Appaltatrice si impegna ad applicare la propria disciplina nazionale a tutela dei prestatori di lavoro e assicura il regolare adempimento dei relativi obblighi contributivi, assicurativi e fiscali. L'Appaltatrice si obbliga, inoltre, a rispettare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

La violazione degli obblighi di cui ai precedenti paragrafi costituirà causa di risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi dell'articolo 27, fatta salva la richiesta del risarcimento di ulteriori eventuali danni.

Inoltre, l'Appaltatrice si impegna a manlevare e tenere indenne l'INAF – OAC

da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti.

ARTICOLO 19 - Presenza di personale di una Parte nei locali dell'altra Parte.

Il personale dell'Appaltatrice o quello della Committente che si rechi presso i locali dell'altra Parte, sarà tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore.

A tal fine le Parti si impegnano affinché al personale addetto nelle attività oggetto del presente contratto vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività. Relativamente agli spazi consegnati in custodia dalla Committente all'Appaltatrice durante la fase operativa di integrazione sul Sardinia Radio Telescope, si rimanda alle disposizioni di dettaglio che saranno adottate dal soggetto incaricato dalla Committente per la gestione del coordinamento della sicurezza. In tutti gli altri casi, l'Appaltatrice è tenuta a mettere a disposizione del personale della Committente tutti i necessari mezzi di protezione antinfortunistica relativi alle lavorazioni in corso "on factory" e ad informarlo delle precauzioni da adottare durante la permanenza nel proprio stabilimento in occasione delle visite periodiche ispettive ovvero programmate nell'ambito delle milestone di progetto.

ARTICOLO 20 - Responsabilità dell'Appaltatrice

L'Appaltatrice si impegna ad avvalersi di personale professionalmente qualificato, scelto per la sua competenza tecnica e la sua specifica esperienza lavorativa. L'Appaltatrice è responsabile e dovrà provvedere al risarcimento di ogni danno causato a persone e/o cose della Committente o di terzi in conseguenza

dell'esecuzione del presente contratto, nonché per gli infortuni del proprio personale che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito.

L'Appaltatrice, in ogni caso, manleva la Committente da qualsiasi responsabilità che possa derivarle nei confronti di terzi collegata all'esecuzione del presente contratto e all'utilizzo delle forniture.

In deroga a quanto disposto nel presente articolo, è esclusa la responsabilità dell'Appaltatrice:

- a. per le modifiche richieste dalla Committente nel corso dell'esecuzione del presente contratto, laddove l'Appaltatrice abbia opposto espressa riserva scritta in ordine alla loro fattibilità;
- b. per quanto debba essere considerato imprevedibile con la normale diligenza professionale trattandosi di progetto sperimentale.

ARTICOLO 21 - Modifiche del contratto

Il presente contratto potrà essere modificato durante il periodo di efficacia, senza una nuova procedura di affidamento, se la modifica risulta utile o necessaria in conseguenza di un aggiornamento tecnologico rilevante che consenta migliori prestazioni tecniche, o se il valore della modifica non è superiore alla soglia fissata dall'art. 35 e al 10% del valore del contratto iniziale e, comunque, nelle ipotesi di cui all'art. 106, d.lgs. n. 50/2016. Il valore delle modifiche sarà determinato su motivata relazione del Responsabile del procedimento.

Le modifiche potranno essere indifferentemente proposte dalla Committente o dall'Appaltatrice. In questo ultimo caso saranno subordinate all'approvazione scritta della Committente comunicata tramite posta elettronica certificata.

Non costituiscono modifiche ai sensi del precedente paragrafo gli interventi disposti dal DEC o dal RUP, per risolvere aspetti minori, che non comportino

un aumento dell'importo previsto in contratto per la realizzazione della prestazione.

ARTICOLO 22 - Penalità

Se la Committente teme che si verifichi un ritardo nel cronoprogramma di progetto può intimare all'Appaltatrice di provvedere tempestivamente pretendendo sforzi supplementari come, a mero titolo di esempio, l'incremento del numero di unità di personale adibito alla commessa.

In caso di ritardo già verificato rispetto allo stato di avanzamento finale (SAT) del cronoprogramma concordato, la Committente potrà applicare un risarcimento compensatorio in misura giornaliera pari a 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, in considerazione del rischio elevato che il ritardo possa causare la perdita dei finanziamenti comunitari.

Nel caso di difformità rispetto a quanto concordato nel presente contratto, individuate a insindacabile giudizio della Committente, il Direttore dell'Esecuzione invierà al Referente dell'Appaltatrice tramite posta elettronica certificata un Ordine di servizio quale formale diffida ad adempiere e ad eliminare le difformità riscontrate entro un termine congruo. Decorso il suddetto termine, nel caso del persistere della inadempienza riscontrata, si applicherà una penale pari all'uno per mille dell'importo netto del contratto.

Le penalità si applicheranno mediante ritenuta sul primo pagamento successivo al verificarsi della contestazione.

L'ammontare complessivo delle penali applicate non potrà superare il 10% (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale.

È fatta comunque salva l'applicazione dell'articolo 108, comma 4 del Codice dei Contratti Pubblici e la facoltà per la Committente di richiedere il maggior

danno subito a causa del ritardo o dell'inadempimento.

ARTICOLO 23 - Proprietà Intellettuale

A) Proprietà intellettuale – Definizione

Le Parti riconoscono con il termine “proprietà intellettuale” Qualsiasi invenzione, brevetto, copyright, marchio, nome commerciale, marchio di servizio, design registrato, diritto di progettazione, know-how, diritto di fiducia, segreto commerciale, diritto di estrarre o sfruttare i dati, diritti di database, qualunque simili diritti protetti in qualsiasi giurisdizione, sia preesistenti o che esisteranno in una data futura, e qualsiasi registrazione o domanda di registrazione, come elencato in questa definizione;

B) Proprietà intellettuale di background - Definizione

La proprietà intellettuale di background (Background Intellectual Property): indica qualsiasi proprietà intellettuale posseduta dall'Appaltatrice prima della firma del presente contratto, che è stata creata / sviluppata dall'Appaltatrice stessa o da una terza parte indipendentemente dall'oggetto del presente contratto e che viene ora utilizzata dall'Appaltatrice per erogare le prestazioni oggetto del presente contratto. Qualunque proprietà intellettuale derivante dal miglioramento o dalle modifiche alla proprietà intellettuale di background dell'Appaltatrice sarà considerata come appartenente ad esso. A titolo d'esempio è da considerarsi proprietà intellettuale di background il codice SCADA-VBrain®, in quanto trattasi di tecnologia precedentemente sviluppata e impiegata dall'Appaltatrice anche in altre applicazioni.

C) Proprietà intellettuale di foreground - Definizione

La proprietà intellettuale di foreground (Foreground Intellectual Property) indica la proprietà intellettuale generata durante l'esecuzione delle prestazioni

oggetto del presente contratto, esclusa qualunque proprietà intellettuale di background o miglioramento/modifica alla proprietà intellettuale di background di quella Parte. VITROCISET S.p.A. concede ad INAF, e per essa ad INAF-OAC il diritto di utilizzo della proprietà intellettuale di foreground non esclusivo e privo di royalty. A titolo d'esempio è da considerarsi proprietà intellettuale di foreground l'insieme di script e procedure per l'ambiente *VBrain®* scritte espressamente per il presente contratto.

D) Proprietà intellettuale di terzi

L'Appaltatrice assicura che i disegni, know how, documenti, progetti, materiali e quanto altro necessario per dare esecuzione al presente contratto non violano alcun brevetto, diritto o licenza, posseduto o controllato da terzi. Inoltre, dichiara che i beni oggetto della fornitura non contengono elementi hardware e/o software soggetti a privative e tali che comportino per la Committente l'instaurarsi di un rapporto di dipendenza tecnica dall'Appaltatrice ("lock-in") e un vincolo futuro per la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Si impegna comunque a tenere indenne la Committente da ogni pretesa o azione giudiziaria intentata da eventuali terzi titolari di brevetti o privative, nonché a risarcirla da ogni danno derivante dall'esito dell'eventuale lite o da spese e perdite derivanti dall'eventuale violazione di brevetti, licenze o diritti di proprietà di terzi.

Ferma restando la sua responsabilità, l'Appaltatrice è obbligata a dare immediata comunicazione alla Committente delle eventuali pretese di terzi. I suddetti obblighi permangono anche nel caso in cui l'azione giudiziaria venga intentata, o le spese e le perdite si verifichino, dopo la conclusione del contratto.

ARTICOLO 24 - Obbligo di riservatezza e Pubblicazioni

Tutte le pubblicazioni, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i documenti, gli atti, report informativi, che saranno prodotte e/o che citeranno la fornitura oggetto del presente contratto dovranno riportare la seguente dicitura “L’integrazione dei sistemi elettromeccanici per i ricevitori del SRT, codice bene “INT_MECH”, PIR01_00010 - Obiettivo Realizzativo 7 è stata realizzata con il cofinanziamento dell’Unione Europea – FESR / FSE, PON Ricerca e Innovazione 2014 – 2020”.

Tutti i documenti, dati e informazioni forniti dalla Committente per l’adempimento delle attività contrattuali, o di cui comunque l’Appaltatrice sia venuta a conoscenza o che abbia ricevuto, sono e rimangono di proprietà della Committente e devono essere ritenuti strettamente riservati. L’Appaltatrice si impegna a custodire con cura i suddetti documenti, dati e informazioni, a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all’esecuzione del presente contratto, a non divulgarli a terzi, se non previa autorizzazione della Committente.

La pubblicazione di articoli, monografie o altro sull’oggetto del presente contratto, da parte dell’Appaltatrice, potrà avvenire solo previa autorizzazione scritta della Committente trasmessa tramite posta elettronica certificata.

Tutti gli obblighi di riservatezza devono essere rispettati anche in caso di cessazione del contratto, e comunque nei cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L’obbligo non concerne i dati che siano o che divengano di pubblico dominio. L’Appaltatrice responsabile per l’esatta osservanza degli obblighi di segretezza anzidetti da parte dei propri dipendenti o consulenti.

Nell'ipotesi di violazione degli obblighi di segretezza di cui al presente articolo, all'Appaltatrice potrà essere richiesto di versare a favore della Committente una somma massima di euro 100.000,00 per ogni violazione accertata, fatto salvo l'eventuale maggior danno. La Committente ha comunque la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto ai sensi del successivo articolo 27.

ARTICOLO 25 - Divieto di uso di immagini, loghi, fotografie

È vietato all'Appaltatrice l'utilizzo di immagini e/o video, con riferimento al presente contratto, a mero scopo pubblicitario e/o a fine di marketing.

È parimenti vietato esporre – a titolo esemplificativo e non esaustivo – pannelli, banner etichette su elementi, parti, impianti oggetto del presente contratto.

L'Appaltatrice è responsabile per l'esatta osservanza dei suindicati divieti da parte dei propri fornitori delle componenti utilizzate per l'adempimento del presente contratto.

Tali divieti devono essere rispettati anche in caso di cessazione del contratto, e comunque nei cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

Qualora l'Appaltatrice abbia necessità di utilizzare immagini e o video riferiti al presente contratto dovrà ottenere espressa autorizzazione scritta della Committente tramite posta elettronica certificata.

ARTICOLO 26 - Divieto di cessione del contratto e dei crediti

Fatte salve le vicende soggettive dell'Appaltatrice disciplinate all'art. 106 comma 1 lett. d) punto 2 del Codice, è fatto divieto all'Appaltatrice di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

Nelle ipotesi di cui all'art. 106, comma 1 lett. d) punto 2, l'Appaltatrice deve

darne comunicazione tramite posta elettronica almeno 30 (trenta) giorni prima, in modo che la Committente verifichi l'idoneità del cessionario e quindi i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, che devono permanere per l'intera durata del contratto.

Il mancato preavviso previsto dal precedente comma consente alla Committente di esercitare il diritto di recesso dal presente contratto.

È fatto, altresì, divieto all'Appaltatrice di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso (divieto di cessione del credito).

In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatrice agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto della Committente al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

ARTICOLO 27 - Recesso

La Committente può esercitare in qualsiasi momento, mediante comunicazione inviata tramite posta elettronica certificata, il diritto di recesso, ai sensi dell'articolo 109 del Codice, dando all'Appaltatrice un preavviso non inferiore a trenta giorni.

Qualora l'Appaltatrice abbia già avviato l'esecuzione delle prestazioni che formano oggetto del presente contratto, la Committente deve provvedere al pagamento del corrispettivo previsto dal presente contratto limitatamente alle prestazioni già rese fino al momento della comunicazione del recesso. L'Appaltatrice, una volta ricevuta la comunicazione della decisione della Committente, dovrà interrompere la produzione e ogni altra attività connessa.

Relativamente alle prestazioni non ancora eseguite, queste verranno pagate nella misura di un decimo del loro importo calcolato con le modalità di cui dell'articolo 109, comma 2 del Codice.

L'Appaltatrice rinuncia a qualsiasi pretesa di indennizzo e/o di risarcimento e/o di rimborso a qualsiasi titolo.

ARTICOLO 28 - Risoluzione del contratto per inadempimento e clausola risolutiva espressa

Ferme restando le ipotesi di risoluzione previste dall'articolo 108 del Codice con le modalità ivi indicate, le Parti convengono che il presente articolo costituisce clausola risolutiva espressa ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, e che le fattispecie sotto elencate daranno luogo a risoluzione di diritto, senza obbligo di costituzione in mora, con effetto immediato a seguito di comunicazione scritta tramite posta elettronica certificata da parte del RUP di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa:

- a) apertura di fallimento o altra procedura concorsuale a carico dell'Appaltatrice;
- b) cessione illegittima del contratto o ogni diversa ipotesi di cessazione dell'attività dell'Appaltatrice;
- c) subappalto non autorizzato;
- d) mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 e seguenti della Legge 13 agosto 2010 numero 136;
- e) ritardo nell'ultimazione delle prestazioni previste dal contratto per oltre trenta giorni naturali consecutivi rispetto ai termini indicati all'articolo 6;
- f) il mancato reintegro, entro il termine indicato dalla Committente, della garanzia eventualmente escussa;
- g) qualora l'ammontare delle penali raggiunga il 10% (dieci per cento) del valore netto del contratto;
- h) se successivamente all'avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza

ex art. 32, comma 8 Codice Contratti Pubblici pervenga comunicativa da parte di una Pubblica Amministrazione che attesti l'esistenza di un motivo di esclusione ex art. 80 del summenzionato Codice. In tale caso sarà dovuto all'impresa il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

i) più di cinque difformità contestate dalla Committente nell'esecuzione delle prestazioni rispetto a quanto concordato;

j) in caso di inadempimento alle disposizioni del RUP o del DEC per la corretta esecuzione delle attività nei tempi e modi descritti nel presente contratto;

l) violazione dell'obbligo di riservatezza di cui all'articolo 23.

ARTICOLO 29 - Condizione Risolutiva Espressa

Ai sensi dell'art. 92, comma 3 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 la presente stipulazione è sottoposta a condizione risolutiva espressa costituita dalla ricezione di informazione antimafia interdittiva.

ARTICOLO 30 - Foro competente

Tutte le controversie che sorgano in relazione al presente contratto, saranno soggette alla giurisdizione italiana e dovranno essere devolute al Tribunale di Cagliari, con esclusione di ogni altro foro concorrente o alternativo.

ARTICOLO 31 - Rimborso delle spese per la pubblicazione

Ai sensi dell'art. 5 del Decreto 2 dicembre 2016 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Appaltatrice dovrà rimborsare, entro trenta giorni solari dalla data di stipulazione del presente contratto, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara, pari a euro **7.852,93 (settemilaottocentocinquantadue,93)**, che sommano euro 3854,85 per la pubblicazione del

bando di gara ed euro 3998,08 per la pubblicazione dell'avviso di appalto aggiudicato. Il suddetto ammontare dovrà essere versato sul Conto Corrente intestato a Istituto Nazionale di Astrofisica secondo le seguenti coordinate: Banca Nazionale del Lavoro - ag. Coni - Via C. Nigra 15, 00194 Roma - c/c 218500 ABI 01005 CAB 03309 CIN S - IBAN IT69S0100503309000000218500, causale: CRA 1.10 - PON OR 7_03 INT_MECH rimborso spese di pubblicazione.

ARTICOLO 32 - Imposta di bollo e Registrazione del contratto

L'imposta di bollo per il contratto e gli allegati che scontano l'imposta all'origine, in misura pari a euro 16 per ogni 100 (cento) righe, viene applicata al totale di 290 (duecentonovanta) pagine, equivalenti a 73 (settantatré) blocchi interi da quattro pagine ciascuno, per un importo pari a euro 1168 (millecentosessantotto) è stata assolta dall'Appaltatrice come da dichiarazione protocollata al numero 1420 in data 20 ottobre 2020.

La suddetta imposta sarà versata dall'INAF tramite Autorizzazione numero 37422 del 13 maggio 2016 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Generale del Lazio.

Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986 numero 131, il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso.

ARTICOLO 33 - Trattamento dei dati

Nel corso dello svolgimento di tutte le attività connesse all'esecuzione del presente contratto, ciascuna delle Parti potrà trovarsi nella condizione di dover trattare dati personali riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell'altra Parte, motivo per il quale ciascuna di esse s'impegna sin d'ora a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regola-

mento Europeo EU 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.

Le Parti s'impegnano a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza dei soggetti interessati e per il solo ed esclusivo fine di perseguire le finalità di cui al presente contratto nonché degli eventuali obblighi di legge allo stesso connessi.

I dati personali raccolti nell'ambito del presente contratto saranno trattati da ciascuna delle Parti limitatamente al periodo di tempo necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra. Nel caso in cui tali dati costituiscano contatti professionali (da intendersi per tali tutti i contatti di professionisti e/o soggetti che agiscono nella loro qualifica professionale), potranno essere trattati sin quando ciascuna delle Parti lo ritenga utile al fine di dar corso ad una possibile prosecuzione della collaborazione professionale. A tal proposito, ciascuna delle Parti si impegna a render accessibili detti dati solo ai propri dipendenti e/o collaboratori che, in ragione della propria funzione e/o attività, hanno la necessità di trattare gli stessi, per il fine di cui sopra.

Le Parti dichiarano espressamente di aver debitamente informato e di informare i propri dipendenti e/o collaboratori man mano che diverrà necessario. Qualora, nell'ambito di svolgimento delle prestazioni di cui al presente contratto, ciascuna delle Parti si trovi nella condizione di affidare in parte e/o in toto attività di trattamento di dati personali di propria titolarità e/o per i quali sia stata nominata responsabile del trattamento da altro titolare, entrambe s'impegnano a sottoscrivere un separato accordo scritto volto a formalizzare la nomina a responsabile e/o sub-responsabile del trattamento della parte affidataria

al fine di procedere ad una corretta gestione delle attività di trattamento di dati personali così come previsto dall'articolo 28 Regolamento Europeo EU 2016/679. La sottoscrizione di tale accordo, qualora sussistano le esigenze di cui sopra, è condizione necessaria ed imprescindibile per l'affidamento di attività di trattamento di dati personali.

ARTICOLO 34 - Riserva

La scadenza o la cessazione del presente contratto, per qualsiasi causa essa avvenga, non avrà alcun effetto sulle disposizioni contenute negli articoli 23 (Proprietà intellettuale), 24 (Obbligo di riservatezza e Pubblicazioni), 30 (Foro competente) e 33 (Trattamento dei dati).

Ai sensi dell'articolo 1341, comma 2, del Codice civile, le Parti specificamente approvano le disposizioni contenute negli articoli 8 (Termini di esecuzione), 26 (Recesso), 27 (Risoluzione del contratto per inadempimento e clausola risolutiva espressa), 28 (Condizione risolutiva espressa) e 29 (Foro competente) mediante sottoscrizione, ai sensi del Decreto legislativo del 7 marzo 2005, numero 82.

Per l'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Cagliari

Il Direttore – Emilio Carlo MOLINARI

FIRMATO DIGITALMENTE

Per VITROCISSET S.P.A.

Il Procuratore Speciale – Roberto PEDETTI

FIRMATO DIGITALMENTE

Si allegano i seguenti documenti:

Allegato “A”: Capitolato tecnico prestazionale PON-OR7-03-SOW_Fase-3 con allegati, trasmesso tramite la piattaforma U-BUY agli operatori economici qualificati alla fase 3 del dialogo competitivo, di 59 (cinquantanove) pagine.

Allegato “B”: Offerta tecnica dell’Appaltatrice, formata da “Relazione tecnica” di 102 (centodue) pagine, “Organization Breakdown Structure” di 42 (quarantadue) pagine, e “Cronoprogramma”, formato da 18 (diciotto) pagine;

Allegato “C”: verbale del Tavolo negoziale, 5 giugno 2020, ex art. 64 comma 11 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di 9 (nove) pagine;

Allegato “D”: verbale dello “Avvio all’esecuzione del contratto in via d’urgenza”, 3 luglio 2020, di 7 (sette) pagine.